

OGGETTO: Domanda della Società Incremento Turistico Canazei S.p.A. per l'esecuzione dei lavori di ampliamento dei locali destinati alla vendita di biglietti, skipass e titoli di viaggio, presso l'edificio p.ed. 821 sito in Streda de Pareda in Canazei. Rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 98, commi 2 e 3 della L.P. 15/2015.

Delibera n. 33 dd. 31.07.2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima della trattazione si allontana il Sindaco del Comune di Canazei Dott. Giovanni Bernard ai sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Vista la domanda presentata dalla Società Incremento Turistico Canazei S.p.a., con sede in Canazei in Strèda Dolomites n. 63, tramite il Legale Rappresentante Sig. Tullio Pitscheider, in data 19 maggio 2023 sub. prot. n. 3360, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire in deroga per l'ampliamento dei locali destinati alla vendita di biglietti, skipass e titoli di viaggio, presso l'edificio p.ed. 821 sito in Streda de Pareda in Canazei, secondo gli elaborati progettuali a firma di Ing. Alessandro Rizzi.

Visto ed esaminato il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 04 luglio 2023 verb. n. 7/2-2023, in cui si evidenziano i seguenti contrasti:

- con lo strumento urbanistico in vigore (Piano Regolatore Generale e Norme di Attuazione):
 - Art. Art. 11 – Progetti Norma: disposizioni generali - punto 9: non predisposizione del Piano di Lottizzazione.
 - Art. 13 – PN 2 – Pian de Pareda - punto 2. in contrasto con i criteri di progettazione.
- con lo strumento urbanistico in salvaguardia (Variante 2018 al Piano Regolatore Generale e Norme di Attuazione), adottato con Decreto del Commissario ad Acta Dott. Arch. Sergio Niccolini n. 02 di data 02 dicembre 2021:
 - Art. Art. 11 – Progetti Norma: disposizioni generali - punto 9: non predisposizione del Piano di Lottizzazione.
 - Art. 13 – PN 2 – Pian de Pareda - punto 2. in contrasto con i criteri di progettazione.

Accertato che per i lavori sopra indicati, sono state già acquisite le autorizzazioni e pareri di competenza provinciale, quali:

- Deliberazione della Commissione di Coordinamento della P.A.T. n. 3195 di data 08 maggio 2023.

Preso atto che il progetto presentato prevede l'esecuzione dei seguenti principali lavori:

- Realizzazione di una porzione di ampliamento che andrà ad attestarsi al fabbricato esistente. In particolare verranno ampliati i locali adibiti alla vendita dei titoli di viaggio per impianti di risalita: verrà realizzato uno spazio dedicato alle casse automatiche il quale sarà coperto per salvaguardare le apparecchiature dalle intemperie e garantire un funzionamento affidabile senza guasti e/o interruzioni del servizio; saranno predisposte nuove casse convenzionali con aree di attesa esterne e saranno realizzati due nuovi locali dedicati alla reception e al ricevimento degli operatori turistici.

Considerato che il ricorso alla deroga ha le seguenti motivazioni:

- La realizzazione di un ampliamento dei locali adibiti alla vendita di titoli di viaggio per impianti di risalita consentirà di adeguare gli spazi alle nuove modalità di vendita online e risolvere alcune problematiche logistico-organizzative. In particolare:
 1. la possibilità di acquistare preventivamente il titolo di viaggio online permette al cliente di evitare lunghe code alle casse convenzionali, in quanto può recarsi direttamente agli emettitori automatici per la stampa e il rilascio del biglietto. L'acquisto del titolo di

- viaggio può avvenire anche in sito attraverso l'utilizzo delle casse automatiche.
2. la modalità di vendita online di biglietti non ha però sostituito pienamente le casse presidiate e sarà comunque necessario allestire casse convenzionali. I tempi di vendita superiori che questa tipologia richiede rispetto a quella digitale e le conseguenti code, oltre al distanziamento sociale che la pandemia ha imposto, hanno portato a sviluppare spazi di attesa esterni;
 3. viene risolta la mancanza di una reception per la prima accoglienza dei visitatori e di uno spazio adeguato al ricevimento di operatori turistici.
- A lavori ultimati l'offerta turistica dell'impianto cabinovia Canazei – Pecol avrà sicuramente un impatto favorevole sulla numerosa clientela italiana ed esterna che nei periodi turistici utilizza l'impianto medesimo poiché avrà a disposizione locali dedicati alla vendita di biglietti skipass adeguati alle nuove esigenze con caratteristiche funzionali migliorative.
 - L'intervento proposto non è incompatibile con il disegno complessivo dello strumento di pianificazione comunale poiché tende alla riqualificazione delle strutture connesse allo svolgimento degli sport invernali (locale per la vendita di biglietti, skipass e titoli di viaggio) consentendo ai turisti di usufruire di migliori servizi.
 - Il ricorso alla deroga, in luogo della variante allo strumento urbanistico, è preferito e utilizzato poiché l'intervento ha bisogno di essere realizzato in tempi brevi, mentre una variante allo strumento urbanistico necessita di tempi certamente molto più lunghi, che ritarderebbero notevolmente il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Per le motivazioni sopra indicate si ritiene che vi sia l'interesse pubblico al rilascio del nulla osta alla deroga e la prevalenza rispetto all'interesse pubblico perseguito dalla pianificazione urbanistica comunale in vigore, poiché l'intervento proposto tende alla riqualificazione della struttura destinata alla vendita dei titoli di viaggio per impianti di risalita che si trova in una posizione turistica strategica e di grande visibilità e quindi deve offrire una immagine della qualità turistica e dell'offerta turistica dell'intero Comune di Canazei, a vocazione strettamente turistica e che quindi fonda il suo prestigio anche sulla qualità e sull'immagine delle strutture turistiche.

Ribadito l'interesse dell'Amministrazione comunale a garantire la riqualificazione delle strutture a servizio del turismo e quindi dell'economia del paese, in modo da aumentare la qualità della offerta turistica nel Comune di Canazei.

Richiamato l'art. 95 co. 1. e 2. delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale in vigore, il quale dispone che per le opere di interesse pubblico è ammessa la deroga alle disposizioni del presente Piano Regolatore Generale nei modi e nelle forme stabiliti dalla vigente legislazione urbanistica provinciale.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 8/61/Leg di data 19 maggio 2017 ed allegato C, con cui sono state individuate le categorie di edifici e di opere qualificati di interesse pubblico ai fini dell'esercizio del potere di deroga, ai sensi dell'art. 98 - com. 2. - della L.P. 15/2015.

Preso atto che per l'intervento proposto, visto l'art. 98 – commi 2. e 3. - della L.P. n. 15/2015, visto il Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 8/61/Leg di data 19 maggio 2017 ed allegato C, **È** necessario acquisire anche il nulla osta alla deroga di competenza della Giunta Provinciale di Trento, poiché l'intervento richiesto, **è in contrasto** con la destinazione di zona della zona PN 2 - Pian de Pareda in cui è necessario predisporre un piano di lottizzazione.

Preso atto che della domanda di rilascio del permesso di costruire in deroga e dell'allegato progetto per lavori di ampliamento dei locali destinati alla vendita di biglietti, skipass e titoli di viaggio, presso l'edificio p.ed. 821 sito in Streda de Pareda in Canazei, secondo gli elaborati progettuali a firma di Ing. Alessandro Rizzi, ne è stata data comunicazione all'Albo Comunale del Comune di Canazei, ai sensi dell'art. 97 com. 3 e

dell'art. 98 com. 2 e 3 della L.P. 04 agosto 2015, n. 15, mediante rende noto di data 26 maggio 2023 sub. prot. n. 3516, pubblicato all'Albo di questo Comune per 20 giorni consecutivi, dal 26 maggio 2023 a tutto il 15 giugno 2023 e che nel suddetto periodo non sono stati presentati reclami od opposizioni, come da certificazione del Segretario Comunale di data 26 giugno 2023.

Preso atto che il Comune di Canazei ha acquisito il parere paesaggistico, come previsto dall'art. 98 – comma 2. - della L.P. n. 15/2015 e s.m., parere rilasciato dalla Commissione di Coordinamento della P.A.T. con deliberazione n. 3195 di data 08 maggio 2023.

Rilevato che l'intervento proposto concerne delle strutture private di interesse pubblico di cui ai citati provvedimenti della Provincia Autonoma di Trento.

Visto l'art. 98 – commi 2. e 3. - della L.P. 04 agosto 2015, n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio” e visto il Decreto del Presidente della Provincia di Trento n. 8/61/Leg di data 19 maggio 2017 ed allegato C.

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0 e contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti.

DELIBERA

1. Di rilasciare l'autorizzazione di cui all'art. 98 – commi 2. e 3. della L.P. 04 agosto 2015, n. 15, in ordine alla domanda presentata in data 19 maggio 2023 sub. prot. n. 3360 e, dalla Società Incremento Turistico Canazei S.p.a., con sede in Canazei in Strèda Dolomites n. 63, tramite il Legale Rappresentante Sig. Tullio Pitscheider, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire in deroga per l'ampliamento dei locali destinati alla vendita di biglietti, skipass e titoli di viaggio, presso l'edificio p.ed. 821 sito in Streda de Pareda in Canazei, secondo gli elaborati progettuali a firma di Ing. Alessandro Rizzi.
2. Di precisare che per il presente provvedimento, necessita acquisire anche il nulla osta di autorizzazione alla deroga da parte della Giunta Provinciale di Trento, per le motivazioni sopra citate.
3. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
 - b) Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010;
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.